# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — **ROMA** — MARTEDÌ 25 MARZO — NUM. 72

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| *GAZZETTA UFFICIALE*, in Roma | L. | 9 | 17 | 32 |
| In Roma a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| *GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento*, in Roma | » | 10 | 19 | 36 |
| A domicilio e nel Regno | » | 12 | 23 | 44 |
| Estero: per gli Stati dell'Unione postale | » | 38 | 68 | 125 |
| Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America | » | 48 | 88 | 165 |
| Repubblica Argentina, Uruguay | » | 68 | 112 | 215 |

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

*Direzione*: Roma, piazza Madama, n. 17.
*Amministrazione*: Palazzo del Ministero dell'Interno.

## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 4

**Il Ministro dell'Interno,**

Vista la legge del 20 marzo 1865, allegato *C*, e le istruzioni Ministeriali del 26 dicembre 1871;

Viste le ordinanze n. 16 del 22 dicembre 1883, e n. 1 del 3 gennaio p. p., in forza delle quali fu mantenuto in vigore il divieto di importazione degli stracci, dei cenci e degli abiti vecchi non lavati provenienti dalle isole di Malta e Cipro, dal porto di Smirne e da quelli della Reggenza di Tripoli;

Constatato che nei territori suindicati la salute pubblica si mantenne sempre inalterata e che la importazione nei medesimi delle merci di detta natura, provenienti da località infette o sospette per colera, è vietata o quanto meno subordinata alle disinfezioni prescritte dai regolamenti quarantenari,

**Decreta:**

Art. 1. Il divieto di importazione previsto dalle ordinanze suespresse per gli stracci, i cenci e gli abiti vecchi non lavati, provenienti dalle isole di Malta e di Cipro, dal porto di Smirne e da quelli della reggenza di Tripoli è da oggi in poi revocato.

Art. 2. Le merci di detta natura e di dette provenienze potranno quindi innanzi riceversi nel Regno, assoggettandole al trattamento sanitario previsto dall'articolo 182 delle istruzioni Ministeriali 26 dicembre 1871, con che siano accompagnate da un certificato dell'autorità consolare italiana residente nel porto di partenza, comprovante che esse sono esportate dal paese.

I signori prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 24 marzo 1884.

*Il Ministro:* DEPRETIS.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **2048** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.* È autorizzata la spesa di lire centottantatremila per opere di adattamento del fabbricato demaniale della manifattura di Roma, e per acquisto di macchine, di apparecchi, di attrezzi, di strumenti, di mobili e di libri per l'impianto del laboratorio chimico dei tabacchi.

Detta somma sarà stanziata per metà nel bilancio della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1884-1885, e per l'altra metà nel bilancio per l'esercizio 1885-1886.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

*Il Numero* **1979** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Posta Fibreno per la sua separazione dalla sezione elettorale di Borbona, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Posta Fibreno ha 227 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Posta Fibreno è separato dalla sezione elettorale di Borbona, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Aquila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1980** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Castel del Monte per la sua separazione dalla sezione elettorale di Calascio, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Castel del Monte ha 228 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Castel del Monte è separato dalla sezione elettorale di Calascio, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Aquila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1981** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Castel di Jeri per la sua separazione dalla sezione elettorale di Castelvecchio Subequo, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata con Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Castel di Jeri ha 108 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Castel di Jeri è separato dalla sezione elettorale di Castelvecchio Subequo, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Aquila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1982** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Goriano Valli per la sua separazione dalla sezione elettorale di Castelvecchio Subequo, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Goriano Valli ha 118 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Goriano Valli è separato dalla sezione elettorale di Castelvecchio Subequo, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Aquila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1983** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Tione per la sua separazione dalla sezione elettorale di Fontecchio, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Tione ha 108 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Tione è separato dalla sezione elettorale di Fontecchio, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Aquila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Num.* **1995** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Limbadi per la sua separazione dalla sezione elettorale di Nicotera, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Limbadi ha 225 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Limbadi è separato dalla sezione elettorale di Nicotera, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1996** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di San Mango d'Aquino per la sua separazione dalla sezione elettorale di Nocera Tirinese, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di San Mango d'Aquino ha 146 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di San Mango d'Aquino è separato dalla sezione elettorale di Nocera Tirinese, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1997** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Filandari per la sua separazione dalla sezione elettorale di Rombiolo, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Filandari ha 123 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Filandari è separato dalla sezione elettorale di Rombiolo, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2º Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1998** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Vallefiorita per la sua separazione dalla sezione elettorale di Palermiti, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Vallefiorita ha 102 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Vallefiorita è separato dalla sezione elettorale di Palermiti, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1º Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **1999** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Belcastro per la sua separazione dalla sezione elettorale di Petronà, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Belcastro ha 104 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Belcastro è separato dalla sezione elettorale di Petronà, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1º Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **2000** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Isca per la sua separazione dalla sezione elettorale di Badolato, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Isca ha 153 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Isca è separato dalla sezione elettorale di Badolato, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Catanzaro.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1884.

**UMBERTO.**

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Avviso di concorso.**

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 4ª categoria, con l'onorario di lire 700, per l'ufficio sanitario in Udine.

Gli aspiranti a tale posto debbono far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 20 aprile p. v., le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864, comprovanti:

1. Di avere conseguito in una Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;
2. Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali Sifilicomi del Regno, o un ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;
3. Di avere tenuto buona condotta, adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;
4. Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un Sifilicomio od in un uffizio sanitario del Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 19 marzo 1884.

*Il Direttore Capo della 5ª Divisione*
(1) CASANOVA.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO
*alla cattedra di* Anatomia normale, generale e descrittiva *nella R. Università di Genova.*

È aperto il concorso alla cattedra di *Anatomia normale, generale e descrittiva* nella R. Università di Genova, colle norme prescritte dal regolamento approvato con R. decreto 26 gennaio 1882, e modificato con R. decreto 27 maggio 1883, n. 1364.

Le domande ed i documenti indicati in apposito elenco dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 luglio 1884.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Roma, 22 marzo 1884.

*Il Direttore capo della Divisione per l'Istruzione Superiore*
G. FERRANDO.

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**SEZIONE PRIVATIVE INDUSTRIALI**

ELENCO *degli attestati di privativa per modelli o disegni di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di marzo 1884.*

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei modelli o disegni di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 1 | Rettlitz e Maurer — Ditta a Milano. | 29 febbraio 1884 | Modello-disegno, allusivo ad uno sposalizio sul Napoletano ai tempi del secolo XVI, da riprodursi sopra copertina per ventaglio. |

Torino, il 18 marzo 1884.

*Il Direttore del R. Museo Industriale Italiano*
G. BERRUTI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

Con RR. decreti del 6 marzo 1884:

I seguenti cittadini, aventi i requisiti determinati dal Regio decreto 26 aprile 1883, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale ed assegnati all'arma di fanteria:

Silvano Valentino, domiciliato a Ceva, distretto di Mondovì, 30° battaglione fanteria di linea;

Torgano Giuseppe, id. a Novara, 1° reggimento alpini, 17° battaglione (Domodossola), distretto di Novara;

Aliberti di Beinasco conte Carlo, id. a Fossano, 3° id., 6° id., 44ª compagnia (Vinadio), distretto di Cuneo;

Gambarano Luigi, id. a Torino, 3° id., 7° id. (Dronero), 17ª id. (Busca), distretto di Cuneo;
Chapperon Gabriele, id. a Pinerolo, 4° id., 10° id. (Fenestrelle), 23ª id. (Pinerolo), distretto di Pinerolo;
Delapierre Antonio, id. a Gressoney S. Giovanni, 6° id., 15ª id. (Aosta), distretto di Ivrea;
Remondini nob. Carlo, id. a Bassano, 2° id., 22° id. (Schio), 54ª compagnia (Thiene), distretto di Vicenza;
Bresciani Casimiro, capitano nel 36° fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;
De Matera Guglielmo, tenente nell'arma dei carabinieri Reali, in aspettativa per riduzione di corpo a Cosenza, richiamato in effettivo servizio e contemporaneamente trasferto nell'arma di fanteria, con destinazione al 14° reggimento;
Paternostro Giuseppe, tenente nel reggimento cavalleria Alessandria (14°), in aspettativa per motivi di famiglia a Corleone (Palermo), dispensato, dietro volontaria dimissione, dall'effettività di servizio nel Regio esercito permanente ed inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento del reggimento stesso;
Mirabello Angelo, capitano nel corpo invalidi e veterani, in aspettativa per sospensione dall'impiego, collocato a riposo a decorrere dal 1° aprile 1884, ed inscritto nella riserva coll'attuale suo grado;
Olivero Claudio, professore titolare di 2ª classe di lettere e scienze presso la scuola militare, id. in riforma a decorrere dal 1° aprile 1884;
Alloggi Luigi, capitano contabile, in aspettativa per riduzione di corpo a Varese, collocato nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a sua domanda, a datare dal 1° aprile 1884;
Crosetti Felice, tenente del 131° battaglione della milizia mobile (Cagliari), cessa di appartenere alla milizia stessa per ragione di età;
Gregorini cav. Gregorio, tenente colonnello nel 1° reggimento artiglieria, collocato nella posizione di servizio ausiliario, a datare dal 1° aprile 1884;
Racca Giovanni, tenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di Cuneo, 27° battaglione, accettata la volontaria dimissione dal grado;
Cannella Ercole, id. id., distretto di Frosinone, 219° battaglione, id. id.;
I sottonominati capitani nell'arma di fanteria sono collocati nella posizione di servizio ausiliario a datare dal 1° aprile prossimo:
Lobianco Salvatore, distretto militare di Campobasso;
Codecà Cesare, 17° fanteria;
Pinelli Giovanni, 10° id.;
Bracchi Benedetto, 23° id.;
Dogliani Francesco, 50° id.;
Provinciali cav. Domenico, distretto militare di Como;
Ciani Federico, id. di Caserta;
Cocchi Elia, id. di Avellino;
Nedbal cav. Federico, maggiore generale in disponibilità, collocato nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a fattane domanda, a decorrere dal 16 marzo 1884.

Con RR. decreti 16 marzo 1884:

Frateschi cav. Pietro, capitano 3° bersaglieri, collocato nella posizione di servizio ausiliario a datare dal 1° aprile 1884;
Bignone David, tenente 47° fanteria, id. id.;
Maggi Carlo, capitano contabile 78° fanteria, id. id.;
Correr Carlo, id. id. nel reggimento cavalleria Lodi (15°), id. id.;
Garofalo Giuliano, id. id. Direzione sanità di Palermo, collocato nella posizione di servizio ausiliario in seguito a sua domanda, a datare dal 1° aprile 1884;
Orlandi Benedetto, capitano nel reggimento cavalleria Lodi (15°), id. id.;
Ferrero Giacomo, tenente nei carabinieri Reali (legione Torino), id. id.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 533720 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 138420 della soppressa Direzione di Torino), per lire 795, al nome di Rossi *Elisabetta*, vedova, nata Rocca fu Domenico, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rossi *Isabella*, vedova, nata Rocca fu Domenico, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 12 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale:* PAGNOLO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il *Times*, parlando della situazione finanziaria dell'Egitto, consiglia l'abolizione dell'esercito egiziano, il quale è affatto superfluo, se le truppe inglesi sono incaricate d'impedire che il caos domini nella valle del Nilo.

Il licenziamento dell'esercito egiziano sarebbe grandemente popolare, dice l'organo della *City*, perocchè metterebbe un termine al *deficit* annuale ed annunzierebbe finalmente, in modo esplicito, all'Egitto che l'Inghilterra assume tutte le responsabilità e intende di farvi fronte.

Tutti i rami dell'Amministrazione, aggiunge il *Times*, hanno bisogno di essere radicalmente riformati. Le risorse del paese vengono sperperate. Tutte le imprese commerciali vi sono paralizzate. L'Amministrazione anglo-egiziana impedisce l'applicazione di un regime governativo europeo. Incombe all'Inghilterra di mostrare al mondo che è decisa di condurre a termine l'opera intrapresa, e ad inaugurare per l'Egitto un'èra di prosperità.

---

L'opinione pubblica in Inghilterra si è commossa per un articolo della *Kölnische Zeitung* in cui si accusavano i soldati inglesi di aver fucilato i prigionieri dopo la battaglia di Tamanhid. Anche in occasione della battaglia di Tell-el-Kebir il corrispondente del diario tedesco aveva sollevata una accusa consimile, che fu poi oggetto di vivissima polemica nei giornali.

Per attenuare certamente l'effetto prodotto da queste affermazioni del corrispondente della *Kölnische Zeitung*, il ministro della guerra, lord Hartington, ha letto nella seduta del 21 marzo della Camera dei comuni un telegramma del generale Graham nel quale si dichiara che nessuno dei nemici feriti ad El-Teb è stato maltrattato, eccetto nei casi d'aggressione contro i soldati inglesi.

Così fra i quindici prigionieri fatti dal generale Davis, due che fingevano di essere morti, hanno fatto un tentativo per assassinare un soldato inglese. L'aiutante di campo del generale Graham aveva concessa la libertà a cinque ribelli feriti, e questi hanno tentato di attaccarlo. A Tamanhib i nemici feriti hanno continuato a combattere con accanimento. Il generale Stewart è stato sul punto di essere pugnalato mentre offriva dell'acqua ad un ferito. Gli arabi non hanno nè chiesto nè dato quartiere, ed i soldati inglesi sono stati costretti ad ucciderli a loro propria difesa.

---

I giornali inglesi hanno da Suakim che il contrammiraglio Hewett ha pubblicato un proclama col quale revoca l'offerta di una ricompensa di 25 mila franchi a colui che consegnasse Osman Digma in potere delle autorità. Nel proclama si dichiara pure che in avvenire non si sarebbe dato nessun compenso per la cattura di un capo dei ribelli.

---

Il partito liberale inglese, dice l'*Indépendance Belge*, sembra voler uscire dalla sua apatia per quel che riguarda la riforma elettorale proposta dal gabinetto.

La sessione s'avanza, e il *bill* relativo ha dovuto finora essere tenuto in disparte, in causa degli attacchi continui dell'opposizione contro la politica egiziana del governo. Era questo, d'altronde, il risultato a cui mirava la opposizione, e che si è potuto tanto più facilmente conseguire, inquantochè vi contribuiva l'assenza dalla Camera del signor Gladstone. Ma ora si annunzia che il primo ministro ritornerà al suo posto tra qualche giorno, ed il Consiglio dell'Unione liberale di Londra e delle contee ha assunto l'iniziativa di un'agitazione che non sembra dover rimanere sterile d'effetti.

Sir John Lubbock, il quale ha presieduto un *meeting* convocato da quel Consiglio, ha detto che fino ad ora non si è manifestato nel paese un grande movimento in favore del progetto del governo, perchè la nazione, approvando generalmente la misura, riteneva che sarebbe adottata dal Parlamento.

Il signor Lubbock aggiunse che sperava che il *meeting* sarebbe il preludio di una serie di *meetings*, nei quali la nazione mostrerebbe che essa desidera la riforma proposta. Questa idea è stata pure caldamente raccomandata da un membro della Camera dei comuni, il quale ha proposto all'Assemblea una risoluzione in cui si dichiara che « il Consiglio generale dell'Unione liberale di Londra e delle contee approvava senza riserva il progetto di legge elettorale, sottoposto al Parlamento, lo considerava come una misura saggia, e sperava che avrebbe l'appoggio del paese e della Camera dei comuni, in modo da poter essere votato nella presente sessione parlamentare. »

Questa risoluzione è stata adottata all'unanimità. Ed è stata pure adottata un'altra risoluzione che condanna la *ostruzione* dell'opposizione.

Le associazioni liberali di Wes Ham e di Bedford Park hanno adottato nelle loro ultime riunioni delle risoluzioni identiche a quelle dell'Unione liberale di Londra e delle contee.

---

Il Reichstag germanico ha discusso, nella sua seduta del 21 marzo, intorno la proroga della legge contro i socialisti e la memoria relativa all'applicazione del piccolo stato d'assedio ad Amburgo e Berlino.

I deputati socialisti Hasenclever, Bebel e Grillenberger hanno protestato contro l'identificazione dei socialisti cogli anarchici. La legge contro i socialisti non ha nociuto al loro partito e non ha provocato, dissero essi, che dell'animosità tra la popolazione.

Il signor Puttkammer, ministro dell'istruzione pubblica e dei culti, ha espresso la speranza che le riforme sociali, alle quali il governo ha aperto la via, ricondurrebbero le masse fuorviate da mestatori al sentimento dei loro veri interessi. L'abolizione della legge contro i socialisti è meno possibile che mai; essa ha protetto la Germania contro gli attentati che ebbero luogo in quasi tutti gli altri paesi.

Venendo al modo come i signori Liebknecht, Bebel, ecc., hanno esposto gli scopi del socialismo, « chi dunque, disse il ministro, avrebbe il coraggio di negare il pericolo, di fronte a quelle dichiarazioni, e di dire che le misure difensive sono inutili? Il signor Most propugna con cinismo ciò che il signor Bebel propugnò qui in termini convenienti. Il loro comune scopo è la rivoluzione, ed è questo che il governo si sforza di evitare colla sua politica sociale. Se si riconosce che lo Stato ha il compito di difendersi contro il socialismo, non gli si rifiuti l'arma che esso chiede ancora per qualche tempo. »

Il signor de Windthorst, capo del centro, ha proposto di rinviare la domanda del governo ad una Commissione e si è riservato di spiegarsi più tardi sulla proroga della legge. L'oratore ha espresso la speranza che la salute del principe di Bismarck essendo ristabilita, si ritornerà in Prussia alle antiche idee cristiane.

Il principe di Bismarck prese la parola per dichiarare che il governo era stato forzato dalla diffidenza della maggioranza, di non domandare che una proroga di due anni della legge contro i socialisti.

« Bisogna, disse egli, guarire i mali del socialismo non solo colle misure di repressione, ma anche con misure positive in favore degli operai, come l'ha detto il messaggio imperiale del 1881. Ma è impossibile attualmente di abbandonare i mezzi profilattici. La stampa progressista continua l'opera della stampa socialista, mettendo in ridicolo gli intendimenti del governo, ed eccitando gli operai contro la politica sociale di quest'ultimo. »

La discussione fu quindi rinviata al giorno appresso.

---

Nella seduta successiva si è continuata la discussione sull'istesso progetto.

Il signor Haenel, progressista, membro del nuovo partito liberale, combattè il progetto, e a nome del suo partito, si pronunziò per un rinvio alla Commissione. Egli

disse che la legge sarebbe così inefficace dopo la proroga come lo è stata finora. « La legge contro i socialisti, aggiunse il signor Haenel, aumentò l'antagonismo dei partiti e favorì il movimento antisemita. Prego pertanto la Camera di respingere la proroga e di porsi sul terreno del diritto comune. »

Il signor de Kardoff si pronunziò a favore del progetto. La legge, secondo lui, ha protetto la Germania contro i disordini, dei quali altri paesi sono stati teatro.

L'oratore aggiunse che il carattere internazionale del partito socialista è incontestabile anche oggi giorno per quanto lo si voglia negare.

Il signor S[illegible]neman, democratico, di Francoforte, parlò contro il progetto. Egli disse non doversi scrutare e processare le opinioni e la manifestazione delle opinioni. Dichiarò che la legge contro i socialisti impedisce di istruirli e di convertirli, perchè qualsiasi discussione è impedita. L'oratore ha poi sostenuto che il governo non può sottrarsi ad ogni responsabilità negli attentati che si commettono col mezzo della dinamite.

Il ministro dell'interno, signor de Puttkammer, ha respinto nel modo più energico una tale supposizione. Egli rammentò un giornale socialista, il quale disse e riconobbe che autori dell'attentato furono gli stessi socialisti.

Aggiunse il ministro che, al bisogno, il governo potrebbe comunicare documenti particolareggiati circa Reinsdorff ed i suoi complici, qualora il progetto venisse discusso in una Commissione.

Il signor Malzahn-Gueltz, conservatore, propose che la legge si adottasse senza rinviarla a una Commissione.

Il signor Zagdzewski, polacco, combattè il progetto, sostenendo che il miglior mezzo di difendersi contro il socialismo è di rinforzare l'autorità della Chiesa.

Il principe di Bismarck notò che le antiche provincie polacche subiscono l'effetto di condizioni speciali, come quella dell'antagonismo dei partiti, e dichiarò che in quelle provincie il socialismo durerà finchè non sarà posto termine ad una tale situazione.

Parlarono altri. Poi, sopra proposta del sig. Windthorst, del centro, il progetto venne rinviato ad una Commissione di ventun membri.

---

Ecco il testo delle due risoluzioni adottate all'unanimità dalla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti nell'affare Lasker:

« Le risoluzioni riguardanti la morte del signor Edoardo Lasker, adottate da questa Camera il 9 gennaio scorso, furono considerate come un omaggio reso alla memoria dell'eminente uomo di Stato straniero, che godeva le simpatie del popolo tedesco, del quale egli fu un rispettabile rappresentante.

« La Camera non avendo alcuna ufficiale conoscenza dei rapporti che esistono in Germania fra i poteri esecutivo e legislativo, non giudica compatibile colla sua dignità di criticare l'accoglienza che venne fatta a queste risoluzioni, nè le circostanze le quali impedirono che esse giungessero a destinazione, dopochè esse furono dai giornali recate a conoscenza del governo. »

---

## OFFERTE PER I DANNEGGIATI DELL'ISOLA D'ISCHIA

## LX° ELENCO

*delle offerte pervenute al signor Prefetto di Napoli, presidente del Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dell'isola d'Ischia.*

| | | |
|---|---|---|
| Riporto totale del 59° elenco | L. | 3,878,263 29 |
| Intendenza di finanza di Lecce | » | 100 » |
| Id. di Verona | » | 117 42 |
| Id. di Alessandria | » | 10 » |
| Id. di Firenze | » | 1,734 61 |
| Id. di Forlì | » | 425 » |
| Comune di Loro Piceno (Macerata), per conto del Municipio e Congrega di carità | » | 75 » |
| Comune di Preganziol (Treviso), per conto del Municipio e privati | » | 125 90 |
| Prefetto di Salerno, per conto di privati di Caselle in Pittari | » | 45 20 |
| Prefetto di Caserta, per il sindaco e privati di Saviano (Nola) | » | 57 65 |
| Ministero degli Esteri, per il signor Emilio Giorgetti, in Campinas (Brasile), offerte raccolte fra i componenti il Circolo *Italiani Uniti* | » | 1,146 » |
| Id., per il signor Eugenio Pirani (Berlino), prodotto di una elegia venduta, composta e pubblicata dallo stesso, intitolata: *A Casamicciola* | » | 599 64 |
| Id., per prodotto di due feste campestri date a Nuova York dalla Società *Firenze* di mutuo soccorso | » | 239 77 |
| Id., pel R. console generale in Algeri, offerte raccolte | » | 2,674 55 |
| Id., per la R. Legazione e R. Consolato in Lisbona, offerte raccolte | » | 4,577 31 |
| Id., pel R. incaricato di affari in Bogotà, offerte raccolte | » | 745 92 |
| Sottoprefetto di Castroreale, per conto del municipio di Giardini (Messina) | » | 100 » |
| Sindaco di Massa Fermana (Ascoli Piceno), per prodotto di una tombola | » | 4 65 |
| Signor Giovanni Socci, in Palaja (Pisa), prodotto di una recita di beneficenza | » | 46 17 |
| Direzione del giornale *Il Fanfulla*, Roma, offerte raccolte | » | 5,430 69 |
| Municipio di Zerbo (Pavia) | » | 20 » |
| Municipio di Alliste (Lecce) | » | 30 » |
| Ministero degli Esteri, pel R. console generale in Buenos-Ayres, offerte raccolte dalla Società italiana di mutuo soccorso in Patagones | » | 534 19 |
| Id., pel R. console in Rio Janeiro, offerte raccolte | » | 7,070 85 |
| Id., pel R. agente consolare in Toronto (Canadà), offerte raccolte | » | 2,081 65 |
| Signor Garrone Carlo (Milano) | » | 50 » |
| Sottoprefetto di Castroreale, offerte raccolte | » | 192 30 |
| Prefetto di Potenza, pel municipio di San Severino Lucano | » | 100 » |
| Sottoprefetto di Varese, per offerte raccolte nel circondario | » | 213 60 |
| Municipio di Vittoria (Siracusa) | » | 500 » |
| Direzione del *Corriere Italiano* (Firenze) | » | 52 » |
| Sindaco di Asti, per offerte raccolte | » | 855 75 |
| Sindaco di Civita Castellana (Roma), offerte raccolte | » | 161 » |
| Intendenza di finanza di Reggio Emilia | » | 50 » |
| Sindaco di Biella, offerte raccolte | » | 705 86 |
| Consolato di S. M. il Re d'Italia a Bordeaux, pel signor P. M. Dejean | » | 141 50 |

Sindaco di Montecosaro (Macerata), per il si-

| | |
|---|---|
| gnor conte Flavio Buonaccorsi, di Potenza Picena. . . . . . . . . . . . . . . L. | 25 » |
| Municipio di San Pietro di Feletto (Treviso) » | 50 » |
| Prefetto di Foggia, per il municipio di Vico del Gargano e per la Congrega di carità di Peschici . . . . . . . . . . . . » | 130 » |
| Ministero degli Esteri, per offerte raccolte dal R. console al Cairo . . . . . . . . . » | 1,073 88 |
| Detto, per offerte raccolte dal R. console in Guayaquil . . . . . . . . . . . . . » | 2,505 60 |
| Detto, per offerte raccolte dal R. agente consolare in Bergen . . . . . . . . . . » | 75 85 |
| Signor Salvatore Gargiulo, presidente dell'Associazione di beneficenza della sezione Mercato . . . . . . . . . . . . . . . » | 2,000 » |
| Comune di Sessano (Molise), Municipio e privati . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 62 50 |
| Sindaco di Prazzo (Cuneo). . . . . . . . » | 97 » |
| Sindaco di Brescia, pel Comitato provinciale di soccorso pei danneggiati d'Ischia . » | 120 70 |
| Intendenza di finanza di Lecce . . . . . » | 100 » |
| Id. di Udine . . . . . . . . . . . . . . » | 521 50 |
| Id. di Pisa . . . . . . . . . . . . . . . » | 35 08 |
| Id. di Alessandria. . . . . . . . . . . . » | 139 25 |
| Id. di Rovigo. . . . . . . . . . . . . . » | 575 55 |
| Id. di Reggio di Calabria. . . . . . . . . » | 52 50 |
| Id. id. . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 43 60 |
| Id. di Piacenza. . . . . . . . . . . . . » | 5 » |
| Id. di Arezzo. . . . . . . . . . . . . . » | 40 » |
| Id. di Messina, offerte dagli impiegati dipendenti dall'ufficio del Genio civile di Messina . . . . . . . . . . . . . . . . » | 114 » |
| Prefetto di Pavia, pel comune di Roncaro » | 20 » |
| Sindaco di Barra, offerte dal municipio. . » | 300 » |
| Municipio di Mordano (Bologna) . . . . . » | 50 » |
| Prefetto di Venezia, pel municipio di Vigonovo. . . . . . . . . . . . . . . . » | 50 » |
| Sindaco di Foligno, offerte raccolte. . . . » | 1,590 97 |
| Prefetto di Salerno . . . . . . . . . . . » | 50 » |
| Comune di Fondi (Caserta), pel Municipio, Opere pie e privati. . . . . . . . . . » | 252 » |
| Ministero degli Esteri, per offerte raccolte dal console generale italiano a Marsiglia. » | 4,218 25 |
| Totale del 60° elenco L. | 3,923,576 70 |

## LXI° ELENCO

*delle offerte pervenute al signor Prefetto di Napoli, presidente del Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dell'isola d'Ischia.*

| | |
|---|---|
| Riporto totale del 60° elenco L. | 3,923,576 70 |
| Ministero degli Esteri, per sottoscrizione iniziata dall'antica redazione della *Gazzetta di Orizabà* . . . . . . . . . . . . » | 169 65 |
| Sindaco di Spezia, per offerte raccolte . . » | 720 79 |
| Signor Scopaccino avv. Ortensio, in Incisa Belbo (Alessandria), prodotto di una rappresentazione teatrale (Compagnia marionettista Morino). . . . . . . . . . » | 50 » |
| Sindaco di Correzzola (Padova), offerte dal municipio . . . . . . . . . . . . » | 50 » |
| Intendenza di finanza di Porto Maurizio . » | 50 » |
| Signor Airaldi, presidente del Comitato di soccorso di Spigno Monferrato (Alessandria) » | 85 30 |
| Intendenza di finanza di Verona. . . . . » | 205 05 |
| Id. di Grosseto . . . . . . . . . . . . . » | 84 » |
| Id. di Livorno . . . . . . . . . . . . . » | 36 55 |
| Città Sant'Angelo (Teramo), pel municipio e privati. . . . . . . . . . . . . . » | 191 » |
| Intendenza di finanza di Aquila . . . . . L. | 2,700 » |
| Id. di Udine . . . . . . . . . . . . . . » | 158 71 |
| Id. di Catania . . . . . . . . . . . . . » | 8 05 |
| Id. di Ascoli Piceno. . . . . . . . . . . » | 25 » |
| Id. di Belluno . . . . . . . . . . . . . » | 139 83 |
| Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Roma), per offerta della ditta Caffarel, di Cette . . . . . . . . . . » | 6 40 |
| Intendenza di finanza di Perugia. . . . . » | 10 » |
| Id. di Torino. . . . . . . . . . . . . . » | 126 50 |
| Id. di Firenze . . . . . . . . . . . . . » | 16 50 |
| Id. di Arezzo. . . . . . . . . . . . . . » | 260 » |
| Id. di Forlì. . . . . . . . . . . . . . » | 250 » |
| Sindaco di Sestri Ponente (Genova), offerte raccolte . . . . . . . . . . . . . . » | 210 85 |
| Intendenza di finanza di Milano . . . . . » | 143 » |
| Prefetto di Caserta, per conto del municipio e privati di Lenola. . . . . . . . . . » | 45 90 |
| Sindaco di Govone (Cuneo), per il municipio e privati. . . . . . . . . . . . . » | 52 30 |
| Signor B. Morgani, conciliatore nel comune di Rocchetta Vara (Massa) . . . . . » | 10 » |
| Sindaco di Ponza (Caserta), offerte raccolte » | 68 25 |
| Sindaco di Boscotrecase, offerte raccolte . » | 457 12 |
| Sindaco di Falvaterra (Roma), offerte raccolte) . . . . . . . . . . . . . . . » | 30 » |
| Direzione del giornale *La Nazione* (Firenze), offerte raccolte. . . . . . . . . . » | 1,374 68 |
| Signor Rossi cav. Federico, provveditore degli studi a Cagliari, per sottoscrizioni scolastiche della provincia. . . . . . . . » | 100 » |
| R. delegato straordinario di Longone Sabino (Umbria), per offerte raccolte . . . . » | 23 » |
| Id. id., per offerte del municipio. . . . . » | 20 » |
| Sindaco di Venarotta (Ascoli Piceno), offerte raccolte . . . . . . . . . . . . . . » | 25 62 |
| Sindaco di Tortoreto (Teramo), offerta personale . . . . . . . . . . . . . . . » | 40 » |
| Id. id., offerta del municipio. . . . . . . » | 30 » |
| Id. id., offerta della Congrega di carità. . » | 20 » |
| Prefetto di Macerata, per conto del municipio di Recanati, per privati e per diverse Corporazioni . . . . . . . . . . . . » | 616 22 |
| Società della Ceramica Napolitana, come prezzo di un vaso pervenuto al Comitato centrale e dalla predetta Società venduto. . . » | 80 » |
| Presidente della Congrega di carità di Leno (Brescia). . . . . . . . . . . . . . » | 20 » |
| M. et I. Noerbel (Milano), per i signori C. G. Fiedler e Sohn di Haynichen . . . . » | 200 » |
| Intendenza di finanza di Alessandria. . . » | 4,600 » |
| Prefetto di Genova, per vari comuni, privati e Corporazioni di quella provincia . . » | 1,950 77 |
| Ministero degli Esteri, per offerte delle Loro Maestà l'imperatore e l'imperatrice del Brasile. . . . . . . . . . . . . . . » | 1,492 50 |
| Detto, per offerte inviate dal R. console generale in Smirne, quale prodotto di una colletta che ebbe luogo nell'isola di Samos per iniziativa del R. agente consolare signor Stamatiadis e del signor Sturnara, console di Grecia. . . . . . . . . » | 389 70 |
| Detto, per offerte inviate dal signor Gaetano Merlini, presidente della Società Unione e Fratellanza di Gualeguayclui (Repubblica Argentina) . . . . . . . . . . . . . » | 520 » |
| Detto, per offerte che il console di Germania in Macassar (Malesia) ha trasmesse per mezzo della R. Ambasciata in Berlino » | 385 » |
| Detto — Offerte da S. E. il vescovo Waitzen, e spedite per mezzo il reggente il R. Consolato in Budapest . . . . . . . . . » | 6 25 |

Detto — Prodotto di una rappresentazione che ebbe luogo in Yokohama, sotto gli auspici della R. Legazione in Giappone, e con la cooperazione del R. console in Yokohama e di altre generose persone . . . . . . L. 2,209 40
Detto — Prodotto di un concerto organizzato in Iquique (Perù) dal cav. Ugo Rossi, e spedite per mezzo del reggente il R. Consolato in Lima . . . . . . . . . . » 5,683 »
Comitato popolare di soccorso per i danneggiati d'Ischia (Ravenna). . . . . . . » 1,031 07

Totale del 61° elenco. . . L. 3,950,754 66

## LXII° ELENCO

*delle offerte pervenute al signor Prefetto di Napoli, presidente del Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dell'isola d'Ischia.*

Riporto totale del 61° elenco L. 3,950,754 66

*NB.* La partita di lire 55 10 segnata nel 56° elenco (console italiano in Tunisi), viene eliminata, perchè non era offerta pei danneggiati d'Ischia, ma invece rappresentava prezzo di rimpatrio a Tunisi di Slak Salomone, che quel console inviava a questa Prefettura . . . . . . . . . . . . . L. 55 10

Restano L. 3,950,699 56

Signor cav. Ciro Ilardi, presidente della Commissione di Casamicciola in Torre Annunziata . . . . . . . . . . . . . . . . . » 1,410 15
Esattore del comune di Grisignano di Zocco (Vicenza), offerte dal municipio. . . . » 15 »
Comune di Rosignano (Alessandria), municipio e privati . . . . . . . . . . . . . . » 95 50
Intendenza di finanza di Genova . . . . . » 100 »
Detta di Ascoli Piceno . . . . . . . . . . » 50 »
Detta di Forlì. . . . . . . . . . . . . . » 249 19
Detta di Como. . . . . . . . . . . . . . » 12 »
Detta di Piacenza . . . . . . . . . . . . » 6 »
Detta di Firenze. . . . . . . . . . . . . » 23 55
Sottoprefetto di Mondovì, per una sottoscrizione promossa in quel circondario dall'ispettore scolastico sig. Evasio Barberis » 63 85
Signor presidente dell'Unione di Carità di Riparbella. . . . . . . . . . . . . . . » 150 »
Municipio di Muro Lucano (Basilicata) . . » 100 »
Sindaco di Messina, per offerte raccolte. . » 1,864 75
Prefetto di Padova, pel comune di Anguillara » 50 »
Municipio di Albissola Superiore (Savona). » 248 85
Ministero degli Esteri, per il Comitato di soccorso della Colonia italiana in Buenos Ayres (offerte raccolte). . . . . . . . » 26,640 08
Signor Margiotti Francesco, notaio procuratore (Capri), per conto della signorina Nina Szvatek. . . . . . . . . . . . . . » 50 »
Ministero degli Esteri, pel R. Consolato in Parigi, offerte raccolte . . . . . . . . » 1,000 »
Detto, pel R. console generale in Liverpool, offerte raccolte . . . . . . . . . . . » 400 »
Detto, pel R. console in Bruxelles, offerte raccolte . . . . . . . . . . . . . . . » 570 84
Detto, pel R. console in Melbourne, offerte raccolte. . . . . . . . . . . . . . » 489 70
Detto, pel R. console generale in Amburgo, offerte raccolte . . . . . . . . . . . . » 147 85
Prefetto di Foggia, pel municipio e varie Congreghe di Vieste. . . . . . . . . . » 245 »
Municipio di Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa). . . . . . . . . . . . . . . . » 100 »
Sindaco di Vercelli, offerte raccolte. . . . » 1,675 65
Intendenza di finanza di Perugia . . . . . » 232 »
Detta di Mantova . . . . . . . . . . . . » 6 »
Ministero degli Esteri, per la R. Legazione in Santiago del Chilì, offerte raccolte . . L. 3,000 »
Detto, pel R. console generale in Lisbona, offerte raccolte . . . . . . . . . . . » 43 45
Detto, per l'Ambasciata imperiale di Germania, offerte raccolte nel distretto di Altenkirchen. . . . . . . . . . . . . . . » 216 96
Detto, pel R. console in Dresda, offerte raccolte . . . . . . . . . . . . . . . . » 25 25
Detto, per la R. Ambasciata in Parigi, offerte raccolte in Francia dal sottoprefetto di Castres . . . . . . . . . . . . . . . » 49 35
Detto, pel R. Consolato in Odessa, offerte raccolte dal R. agente consolare in Nicolajeff » 105 20
Detto, pel reggente la Legazione in Lima, quale prodotto di una corsa di tori, che ebbe luogo in quella città. . . . . . . . . » 12,664 04
On. deputato ing. Rodolfo Pieretti, per conto di alcuni italiani residenti a Riq Bonito e Capiraiy nel Brasile. . . . . . . . . » 200 »
Prefetto di Firenze, per conto di quel Circolo artistico, prodotto dalla vendita d'oggetti d'arte offerti da soci del Circolo stesso » 2,618 50
Ministero degli Esteri, per una colletta iniziata fra italiani dal R. suddito Dresco Pavarino a Payerne (Cantone Vaud) e spedite dal R. console di Ginevra. . . . » 40 »
Detto, per conto dei signori Stone Denison e Irwin, di Tokio, e spedite da quella Regia Legazione . . . . . . . . . . . . » 209 77
Detto, per conto della Società frammassonica di Mentone, offerte raccolte . . . . . » 14 »
Detto, pel console generale di New-York, offerte raccolte. . . . . . . . . . . » 6,591 85
Detto, per la Società ungarica della Croce Rossa in Transilvania, e trasmesse dal R. Consolato generale in Budapest . . . . . » 57 65
Detto, pel R. console generale in Lione, offerte raccolte. . . . . . . . . . . » 795 50
Detto, pel R. console in Trebisonda, offerte raccolte . . . . . . . . . . . . . » 148 25
Detto, per conto della signorina Isabella Rattazzi dimorante a Madrid, per sottoscrizione da essa iniziata. . . . . . . » 1,248 75
Sindaco di Vinci (Firenze), offerte raccolte » 376 60
Detto, offerte dal municipio . . . . . . . » 100 »
Prefetto di Avellino, per il municipio e privati di Greci. . . . . . . . . . . » 93 40
Sindaco di Torino, per conto di quel Comitato di soccorso. . . . . . . . . . . . » 298 »
Prefetto di Salerno, per conto del municipio e Congregazione di carità di Sant'Egidio di Monte Albino . . . . . . . . . . » 200 »
Detto, per la Congregazione di carità di Cetara . . . . . . . . . . . . . . . » 5 »

Totale del 62° elenco. . . L. 4,015,800 04

## TELEGRAMMI

**(AGENZIA STEFANI)**

TORINO, 23. — Stanotte fu pronunciata la sentenza nel processo Strigelli. — Bixio, Strigelli, Bailone e Vaira furono condannati a cinque anni di reclusione; Saroglia a nove anni; Ferrero a sei. Furono dichiarati innocenti De Zaleski, Joy, Arneudo, Alloati e Priero.

COSTANTINOPOLI, 23. — Lord Dufferin protestò energicamente contro la concessione, ad una Compagnia ottomana, del monopolio del cabotaggio di Smirne, fatto finora da una Compagnia inglese. Egli domanda la destituzione del governatore di Smirne, un'indennità agli inglesi ed una lettera di scusa. Si attende la risposta della Porta.

CAIRO, 23. — Causa l'insalubrità del clima di Suakim, si penserebbe di fare stazionare le truppe inglesi in qualche punto all'interno del

paese. In tale caso resterebbero a Suakim 400 uomini di fanteria di marina che verrebbero cambiati ogni quindicina.

Le trattative per riaprire la strada fra Berber e Suakim continuano. Hewett intenderebbe dividere questa strada in sezioni, rendendo ogni tribù responsabile della sicurezza del tratto di strada situato sul proprio territorio.

MADRID, 23. — I giornali si occupano in termini vivaci dell'affare di Andorra. Parecchi di essi eccitano il vescovo a resistere. Credesi però che si giungerà ad un accomodamento.

Le autorità militari di Saragozza e di Siviglia presero misure straordinarie ed arrestarono parecchi militari.

LONDRA, 24. — La nave da guerra chinese *Nan-King*, trattenuta nella Tyne, fu autorizzata a partire, ma senza prendere i cannoni. Essa porta bandiera tedesca.

SUAKIM, 24. — Gli inglesi partiranno probabilmente mercoledì, onde tentare di circondare Osman Digna, presso Tamanich.

LONDRA, 24. — Il *Morning Post* crede che una crisi ministeriale sia prossima ed inevitabile.

NEW-YORK, 23. — Il piroscafo *Indipendente*, della Navigazione Generale Italiana, è giunto oggi, proveniente dal Mediterraneo.

PARIGI, 24. — Mignet è morto stamane, alle ore 7.

BOMBAY, 23. — Il piroscafo *Singapore*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente dal Mediterraneo, è giunto oggi.

VENEZIA, 24. — Il piroscafo *Sud America*, della linea *La Veloce*, giunto ieri, ripartì stamane, alle ore 6, per Trieste.

BERLINO, 24. — Il duca Paolo Federico di Mecklemburgo-Schwerin rinunziò a'suoi diritti di successione, per sè e per i suoi discendenti, in favore dei suoi fratelli cadetti e dei loro discendenti.

CAIRO, 24. — Tutto il paese situato al sud di Berber è insorto. Gli insorti circondano Khartum da tutte le parti. Le comunicazioni sono completamente interrotte. Due messaggeri sono partiti per Berber con lettere destinate a Gordon.

BERLINO, 24. — L'imperatore conferì a De Giers l'ordine dell'Aquila Nera.

PARIGI, 24. — *Senato.* — Discussione del progetto approvato dalla Camera, che modifica la tariffa generale doganale. — Il capitolo « Cappelli di paglia » è rinviato alla Commissione.

*Camera.* — Lanessan interpella sugli affari del Madagascar; non critica il gabinetto, ma vuole spiegazioni.

Mun e Alipe considerano i diritti della Francia sul Madagascar come incontestabili e domandano un'azione pronta ed energica.

La continuazione della discussione è rinviata a giovedì.

LONDRA, 24. — Un nuovo giornale, intitolato *La Dinamite*, è comparso a New-York, sotto il patronato di O'Donovan Rossa; esso contiene una prima lista di personaggi condannati a morte, fra cui sono compresi: Gladstone, Landsdowne, Clifford Lloyd ed alcuni giudici.

L'indisposizione di Gladstone continua.

## NOTIZIE DIVERSE

**Roma.** — Dal Municipio si avvisa che per otto giorni, a datare dal 23 marzo corrente, la lista degli elettori per la Camera di arti e commercio, riveduta in conformità della legge 6 luglio 1862, sarà ostensibile in una sala dell'ufficio di statistica, in Campidoglio, affinchè ognuno possa esaminarlo e presentare quei reclami che crederà del proprio interesse, prima che quella lista sia sottoposta alla deliberazione del Consiglio comunale.

— La Giunta municipale ha ordinato che le liste elettorali amministrative del comune di Roma, rivedute e corrette a forma di legge, per otto giorni, a cominciare dal 23 corrente, siano ostensibili nell'ufficio di statistica, in Campidoglio, sotto il portico del Vignola, affinchè chiunque possa esaminarle e presentare i reclami che crederà opportuni, prima che dette liste vengano sottoposte alla deliberazione del Consiglio.

— Dal ff. di sindaco si rende noto al pubblico che, come negli altri uffici regionari, anche in quello testè istituitosi in via Venezia, lettera *A*, esiste un apposito registro, nel quale tutti hanno diritto di scrivere reclami per proprio od altrui conto, o denunzie di inconvenienti, in ordine ai vari servizi municipali, ritirandone bolletta di riscontro.

**Doni pregevoli.** — La *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna annunzia che il prof. Luigi Calori fece dono a quella biblioteca universitaria di circa duemila opuscoli per la maggior parte scientifici e quasi tutti di somma importanza e rarità non comune. Questo dono unito a quello che la biblioteca non ha guari ricevette dal prof. Cesare Taruffi di opere e di opuscoli di materie affini, costituisce per la biblioteca un fondo di grande importanza scientifica.

**Beneficenza.** — Leggiamo nel *Corriere Mercantile* di Genova, che la famiglia del compianto avvocato Stefano Prasca ha donato la somma di lire 1000 all'Asilo infantile di Quarto al Mare, in segno di gratitudine per le onoranze rese da quel Consiglio municipale e da quella popolazione al suo caro estinto.

**Decessi** — A Montpellier (Francia), in età di 81 anni, è morto lord Folkland, e con lui si è estinto uno dei più illustri nomi dell'Inghilterra.

L'onorevolissimo Lucio Bentinck Cary, visconte di Folkland, pari di Scozia e barone di Hunsdon, pari del Regno Unito e gran croce dell'Annover, era il figlio primogenito di Carlo Giovanni, nono visconte di Folkland, capitano della regia marina, ucciso in duello nel 1809. Egli fu lord ciambellano della regina dal 1837 al 1839; governatore della Nuova Scozia dal 1840 al 1846, e governatore di Bombay dal 1848 al 1853.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma**, 24 marzo

| Stazioni | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | 3/4 coperto | — | 13,3 | 4,1 |
| Domodossola | sereno | — | 15,3 | 2,3 |
| Milano | 1/4 coperto | — | 14,7 | 5,0 |
| Verona | coperto | — | 13,8 | 5,0 |
| Venezia | 1/2 coperto | calmo | 11,9 | 6,0 |
| Torino | sereno | — | 15,3 | 5,1 |
| Alessandria | sereno | — | 14,7 | 2,5 |
| Parma | coperto | — | 12,8 | 2,9 |
| Modena | 3/4 coperto | — | 12,9 | 3,5 |
| Genova | 1/4 coperto | calmo | 16,8 | 9,2 |
| Forlì | 1/4 coperto | — | 10,6 | 5,0 |
| Pesaro | 1/4 coperto | agitato | 11,8 | 2,4 |
| Porto Maurizio | 1/4 coperto | calmo | 15,7 | 7,9 |
| Firenze | 1/4 coperto | — | 13,0 | 1,8 |
| Urbino | 1/4 coperto | — | 7,8 | 2,8 |
| Ancona | 1/4 coperto | agitato | 13,0 | 8,5 |
| Livorno | 1/2 coperto | calmo | 15,4 | 4,6 |
| Perugia | sereno | — | 9,9 | 2,7 |
| Camerino | 1/2 coperto | — | 5,8 | 1,0 |
| Portoferraio | 1/4 coperto | legg. mosso | 18,0 | 7,6 |
| Chieti | coperto | — | 10,8 | 2,9 |
| Aquila | 1/2 coperto | — | 10,0 | 3,0 |
| Roma | 1/2 coperto | — | 14,7 | 6,2 |
| Agnone | coperto | — | 8,3 | 1,9 |
| Foggia | piovoso | — | 15,1 | 6,3 |
| Bari | piovoso | calmo | 15,0 | 7,3 |
| Napoli | coperto | calmo | 14,7 | 7,1 |
| Portotorres | sereno | mosso | — | — |
| Potenza | coperto | — | 10,4 | 2,4 |
| Lecce | coperto | — | 16,0 | 7,8 |
| Cosenza | 1/2 coperto | — | 11,6 | 5,8 |
| Cagliari | sereno | calmo | 16,0 | 5,5 |
| Tiriolo | 3/4 coperto | — | 8,6 | 3,1 |
| Reggio Calabria | piovoso | molto agitato | 15,2 | 9,9 |
| Palermo | 1/4 coperto | agitato | 14,9 | 7,8 |
| Catania | sereno | calmo | 16,5 | 6,6 |
| Caltanissetta | sereno | — | 9,6 | 3,0 |
| Porto Empedocle | sereno | legg. mosso | 13,0 | 5,0 |
| Siracusa | 1/4 coperto | legg. mosso | 16,5 | 8,5 |

## TELEGRAMMI METEORICI

**dell'Ufficio centrale di meteorologia**

Roma, 24 marzo 1884.

In Europa pressione bassa sulla penisola balcanica, intorno a 765 sulla Scandinavia, sulle isole britanniche e sulla Francia occidentale. Costantinopoli, Lecce 753.

In Italia nelle 24 ore pioggie sull'Italia inferiore, e venti freschi a forti settentrionali al nord, intorno a ponente nel Tirreno; barometro disceso al nord.

Stamane cielo sereno all'occidente; venti freschi del 4° quadrante; barometro variabile da 758 a 753 mm. dal nord-ovest al sud-est.

Mare agitato o mosso.

Probabilità: venti freschi od abbastanza forti intorno al ponente; qualche pioggia.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

24 MARZO 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

Barometro a mezzodì 754,7.

Termometro centigrado: massimo 14,9 — minimo 6,2.

Umidità media del giorno: relativa 4,8 — assoluta 4,80.

Vento dominante debole del 4° quadrante.

Stato del cielo nubi varie sparse, orizzonte velato.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 24 marzo 1884

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE Nominale | VALORE Versato | Prezzi nominali | PREZZI FATTI a contanti: Apertura | PREZZI FATTI a contanti: Chiusura | CORSI MEDI Contanti: Apertura | CORSI MEDI Contanti: Chiusura | CORSI MEDI Termine: fine corr. | CORSI MEDI Termine: fine pross. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0[0 | 1° luglio 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0[0 | 1° gennaio 1884 | — | — | — | — | 93 75 | — | 93 75 | 93 77 ½ | — |
| Detta detta 3 0[0 | 1° ottobre 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64 | » | — | — | 96 40 | — | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | 94 55 | — | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild | 1° dicemb. 1883 | — | — | 96 70 | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | 1° ottobre 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro) | 1° ottobre 1883 | — | 500 | 448 » | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale italiana | 1° gennaio 1884 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | » | 1000 | 1000 | 980 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | 552 75 | — |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Immobiliare | 1° ottobre 1883 | 500 | 500 | 479 50 | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° gennaio 1884 | 500 | 250 | 586 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1883 | 500 | 500 | 468 » | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Incendi (oro) | 1° gennaio 1883 | 500 | 100 | — | — | — | — | — | — | - |
| Id. Vita (oro) | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | - |
| Società Acqua Pia antica Marcia | 1° gennaio 1884 | 500 | 500 | 905 » | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni detta | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società ital. per condotte d'acqua (oro) | » | 500 | 250 | 525 » | — | — | — | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas. | 1° luglio 1883 | 500 | 500 | 1345 » | — | — | — | — | — | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | » | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Romane | 1° ottobre 1865 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni od applicazioni elettriche | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° gennaio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba. | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0 | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Immobiliari | 1° gennaio 1884 | 500 | 256 | 512 » | — | — | — | — | — | — |
| Società dei Molini e Magazz. Generali | » | 250 | 250 | — | — | — | — | — | 420 » | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0[0 | Francia | 90 g. | — | — | 99 15 |
| | Parigi | *chèques* | — | — | — |
| 3 0[0 | Londra | 90 g. | — | — | 25 04 |
| | | *chèques* | — | — | — |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| | Germania | 90 g. | — | — | — |

Sconto di Banca 4 ½ 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

*Per il Sindaco:* A. MARCHIONNI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1884) 93 77 ½ fine corr.
Banca Generale 552 ½, 553 fine corr.
Società dei Molini e Magazzini Generali 420 fine corr.

**Media dei corsi del Consolidato italiano a contanto nelle varie Borse del Regno nel dì 22 marzo 1884:**

Consolidato 5 0[0 lire 93 646.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 91 476.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 57 108.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 55 801.

V. TROCCHI, *presidente*.

## SOCIETÀ
### per la lavorazione della gomma elastica e della guttaperca
PIRELLI e C.

In aggiunta all'avviso pubblicato in data 15 marzo corrente, di convocazione in assemblea per il 6 aprile prossimo venturo, si notifica che il deposito delle azioni presso la Banca Generale, sede di Milano, può essere fatto fino al giorno 3 di aprile, e che saranno tenuti validi i depositi fatti presso Istituti di credito, contro consegna delle relative ricevute, portanti l'indicazione numerica dei titoli.

Milano, 23 marzo 1884.

1716 L'AMMINISTRATORE.

## COMUNE DI OVIGLIO

Essendo stato oggi aggiudicato l'appalto della costruzione d'un edificio scolastico e sistemazione del locale ex-chiesa della Trinità alli signori fratelli Roncati, per la somma di lire 89,705 60, si previene il pubblico che il tempo utile per presentare offerta di diminuzione nella predetta aggiudicazione, in grado di vigesimo, scade alle ore 12 meridiane del 7 aprile prossimo venturo, ferme stando tutte le condizioni emanate nell'avviso d'asta 2 marzo 1884.

Oviglio, 22 marzo 1884.

1714 *Il Sindaco*: L. BAUCIA.

## Esattoria Consorziale di Frosinone

Ad istanza della Banca Generale in Roma, rappresentata dal sottoscritto collettore, signor Pietro Tani, si espone in vendita una casa composta di tre piani, 22 vani, in via Garibaldi, confinata da Ilario Minotti, Jerti Antonino e via del Carbonaro, sezione Città, n. 188 sub. 1, per lire 6753, in danno di Marcocci Carolina vedova Fortuna.

Gli esperimenti avranno luogo nella Pretura di Frosinone, nei giorni 19, 24 e 29 aprile 1884.

Frosinone, 21 marzo 1884.

1726 *Il Collettore*: P. TANI.

## Avviso per secondo incanto.

Essendo stato prodotto in tempo utile l'aumento del ventesimo sul prezzo di affitto della masseria Garagnone, di proprietà dell'O. P. Conservatorio di Santa Croce, si previene il pubblico che nel giorno 4 dell'entrante mese di aprile, alle ore 10 antimeridiane, nella casa comunale di Altamura, si procederà ad un secondo incanto per l'affitto della masseria in parola, sul prezzo come sopra aumentato di annue lire 8807 40, oltre l'interesse a corrispondersi sul capitale industriale in altre lire 467 12.

Il capitolato delle condizioni è depositato nella segreteria del P. L. visibile a tutti.

Altamura, 19 marzo 1884.

*Pel Presidente*: FRANCESCO MARIA SANTORO.

*Gli Amministratori*:

1704 DOMENICO MELODIA — COSIMO GIANNELLI.

## Amministrazione Provinciale di Roma

*Appalto della manutenzione della strada provinciale marittima, dalla Casilina sotto Frosinone al Casotto Orsino sull'Appia, per cinque anni, dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1888.*

**Avviso di vigesima.**

Nell'esperimento d'asta tenuto oggi in conformità dell'avviso pubblicato sotto il giorno 5 del corrente mese, l'appalto di detta manutenzione è stato aggiudicato col ribasso di lire 5 50 per ogni cento lire sul canone annuo di lire 15,894 64, stabilito nel capitolato, e così per il canone annuo di lire 15,020 43.

Dovendo ora, a termini di legge, farsi luogo all'esperimento di vigesima sul prezzo di aggiudicazione, si rende noto che il termine utile a presentare le offerte di ribasso è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 5 del prossimo mese di aprile.

Le offerte scritte in carta da bollo da lira 1 dovranno essere presentate, entro il detto termine, presso la segreteria della Deputazione provinciale, unitamente alla somma di lire 800 in moneta avente corso legale, come cauzione provvisoria, ed al certificato di idoneità, rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Roma, li 21 marzo 1884.

1703 *Il Segretario generale*: A. BOMPIANI.

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso
*di seguita aggiudicazione e di scadenza di fatali.*

Venne aggiudicata l'impresa, divisa in due lotti, delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di acquedotti murati, mediante il ribasso di lire 26 95 per cento sul 1° lotto (il cui importo è calcolato in lire 33,218 20), e di lire 27 98 per cento sul 2° lotto (il cui importo è calcolato in lire 42,000).

I fatali scadono alle ore 11 ant. di lunedì 31 marzo 1884.

Torino, dal Palazzo civico, addì 21 marzo 1884.

1720 *Per il Segretario*: P. STREGLIO.

(1ª *pubblicazione*)

## Banca Nazionale nel Regno d'Italia

**Capitale versato lire 150,000,000**

DIREZIONE GENERALE

**AVVISO.**

L'assemblea generale degli azionisti che, per le disposizioni contenute nei Regi decreti 20 gennaio 1867 e 4 giugno 1882, deve essere tenuta in Milano nel mese di aprile, avrà luogo in quella città il giorno 29 del detto mese, a mezzogiorno, nel palazzo della Banca, sito in via Alessandro Manzoni, n. 6.

Come viene stabilito dall'articolo 51 degli statuti di questa Banca, in tale assemblea si procederà alla rinnovazione parziale del Consiglio di reggenza della sede di Milano.

Hanno diritto d'intervenirvi tutti i possessori da sei mesi almeno di un numero di azioni non inferiore a quindici.

Con questo resta annullato l'avviso pubblicato nei numeri 65 e 69 della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, rispettivamente dei giorni 17 e 21 del corrente mese.

Roma, 22 marzo 1884. 1710

## MUNICIPIO DI NAPOLI

### Avviso d'Asta.

Nel giorno dieci del prossimo venturo mese di aprile, all'una pomeridiana, si terrà in questa residenza municipale, innanzi al sottoscritto, o a chi ne farà le veci, un pubblico incanto, ad estinzione di candela, per l'appalto della fornitura dell'acqua, paglia ed altro alle truppe di transito, e della paglia soltanto per servizi municipali, giusta il capitolato a tutti ostensivo presso l'8° ufficio municipale dalle dieci antimeridiane alle quattro pomeridiane di ciascun giorno non festivo.

I prezzi su cui saranno aperti gli incanti, salvo il ribasso che potrà ottenersi dalla gara, sono come segue:

Per paglia ad ogni sottuffiziale o soldato (dieci chilogrammi), centesimi venticinque;

Se per disposizione superiore le truppe di transito dovessero dormire su letti, per ciascuna fornitura all'oggetto, centesimi due e 0098;

Per paglia ad ogni cavallo della truppa (chilogrammi 6 e grammi 682), centesimi 15;

Per paglia da fornirsi per servizi municipali, ogni 10 chilogrammi, centesimi 24;

Per somministrazione di anelli e corde ad ogni cavallo, centesimi 06;

Per ogni carro d'acqua composto di due botti, centesimi 74;

Per caricamento d'acqua fino a dieci carri, centesimi 44;

Per la somministrazione da uno a tre giorni di una tina o di un bagno, della capacità di almeno mezza botte, centesimi 15;

Per ogni cofano con corde ed uncini corrispondenti, centesimi 11.

Per essere ammessi alla licitazione si dovrà depositare una cauzione provvisoria di lire 2000 in contante.

L'aggiudicazione sarà fatta a chi offrirà maggiore ribasso su i prezzi anzidetti, salvo il procedimento legale per le offerte del ventesimo.

Tali offerte, in caso di aggiudicazione, saranno presentate al segretario generale di quest'Amministrazione non più tardi dell'una pomeridiana del dì 26 del prossimo venturo mese di aprile, con domanda scritta sopra carta da bollo di una lira, ed accompagnata dal ricevo del deposito della cauzione provvisoria, eseguito presso la cassa comunale.

Tutte le spese per gli atti d'incanto, per la stampa dei manifesti e per le marche da bollo, per gli annunzi legali e per la tassa di registro, nonchè quelle per la stipula del contratto, che verrà rogato dal notaio di questo municipio, signor Luigi Maddalena, per la copia esecutiva da rilasciarsi al municipio, con due altre copie in carta libera, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Dal Palazzo municipale di San Giacomo, li 22 marzo 1884.

*L'Assessore anziano*: NICOLA AMORE.

1719 *Il Segretario generale*: C. CAMMAROTA.

# INTENDENZA DI FINANZA DI PALERMO

*AVVISO D'ASTA* (N. 39) *per la vendita di beni del Demanio in conformità della legge 21 agosto 1862, n. 793.*

Si fa noto al pubblico che all'ora una pomeridiana del giorno 21 aprile 1884, in una delle sale di questa Intendenza, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara con il metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato le somme infraindicate nelle colonne 7 e 8 nella Tesoreria provinciale di Palermo.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della provincia* anteriormente al giorno del deposito.

3. Le offerte si faranno in aumento al prezzo d'incanto.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 9 dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare, sotto le condizioni dell'art. 9 del capitolato.

6. Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario, ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

7. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli elenchi di stima e i documenti relativi, saranno visibili presso il 1° ufficio demaniale in Palermo, entro il palazzo delle Finanze nei giorni di martedì e sabato di ogni settimana dalla ora una alle 4 pom.

8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

**Avvertenza.** Si procederà a termini dell'articolo 104, lettera F, del Codice penale toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi di violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dei Codici stessi.

| N. progressivo | Elenco | N. del lotto nello elenco | DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA | SUPERFICIE in misura legale | SUPERFICIE in antica misura locale | PREZZO d'incanto primitivo | DEPOSITO per cauzione delle offerte | DEPOSITO per le spese e tasse | MINIMO delle offerte in aumento al prezzo d'incanto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 1 | 11 | 1 | Nel comune di Palermo — Provenienza dai Gesuiti — Prima porzione del podere Collegio Romano, situato ai Colli San Lorenzo. — Si compone di terreni in pianura, tenuti ad oliveto, avvicendati a pascolo e seminerio. — Confina a sud con la proprietà Ferreri mediante muro, al nord con la trazzera comune al secondo lotto mediante muro a secco . . . . . . . . . . . . . . . . | 15 88 23 | » | 30,651 95 | 3065 20 | 2000 » | 100 » |
| 2 | 11 | 2 | Nel comune di Palermo — Provenienza come sopra — Seconda porzione del podere Collegio Romano, situato ai Colli San Lorenzo. — Si compone di terre parte in pianura e parte in montagna, coltiva e a seminerio, pascolo, fichi d'India, oliveto e mandorleto. — Confina: nord proprietà dell'avv. Costantini mediante muro e con il lotto terzo; est con la via del Collegio Romano e con il lotto terzo; ovest con il fondo Billiemi mediante muro a secco; sud con la trazzera comune al lotto primo e con la proprietà dell'avvocato Ferreri . . . . . . . . . . . . . . . . | 81 19 50 | » | 50,203 90 | 5020 40 | 3000 » | 200 » |
| 3 | 11 | 3 | Nel comune di Palermo — Provenienza come sopra — Terza porzione del fondo Collegio Romano, situato ai Colli San Lorenzo. — Si compone di terre in pianura, parte a pascolo, seminerio e fichi d'India, con alberi di ulivo. — Confina: nord proprietà dell'avvocato Costantini; est con la ferrovia Palermo-Trapani; sud con il lotto secondo e con la stradella comune; ovest con il lotto secondo mediante muricciuolo. . . . . . . . . . . . . . . . | 22 37 80 | » | 37,103 95 | 3710 40 | 2500 » | 100 » |
| | | | *NB.* — Rimanendo deserta l'asta per qualcuno dei tre lotti nei quali è suddiviso il fondo in vendita, si sperimenterà, seduta stante, un secondo incanto sul prezzo complessivo di delibera per i lotti aggiudicati e di stima per gli altri. — Riuscendo un tale esperimento, s'intenderanno di nessun effetto le singole aggiudicazioni parziali. | | | | | | |

OSSERVAZIONI. — Al 3° lotto va aggregato il trappeto compreso di due torchi e due macine di pietra ed argano, non chè quei recipienti per olio che potrebbero esistere.

Palermo, 23 febbraio 1884. 1655 *Per l'Intendente:* CATTANEO.

---

(1ª *pubblicazione*) 1692

AVVISO.

Si porta a notizia di chiunque può avervi interesse che i signori Bonetti Maria, Antonio, Clotilde fu Angelo, maggiorenni, e Pelizzari Rosa fu Giovanni vedova Bonetti, per sè e quale avente la patria potestà dei minori suoi figli Giovanni, Paolina e Chiarina Bonetti fu Antonio, tutti in rappresentanza del fu Angelo Bonetti *quondam* Antonio era notaio residente in Anfo, decesso in Salò il 2 settembre 1883, hanno presentato nel giorno 16 corr. mese al Tribunale civile e correzionale di Salò domanda di svincolo della cauzione prestata per l'esercizio notarile, e ciò per quelle opposizioni alle quali ognuno credesse avere diritto.

Salò, li 17 marzo 1884.

Per i suddetti eredi fu Angelo Bonetti
LIGASACCHI AVV. AGOSTINO.

---

(1ª *pubblicazione*)

## SOCIETA' DELLA FERROVIA PRIVATA MARMIFERA DI CARRARA

SOCIETA' ANONIMA con sede in Firenze

*Capitale nominale L. 4,000,000 — Capitale versato L. 4,000,000.*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile p. v., nel solito locale in via dei Ginori, n. 6, p. p., a ore 12 meridiane, per il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Lettura del rapporto del direttore a nome del Consiglio;
2. Lettura del rapporto dei sindaci; discussione e approvazione del bilancio del 1883;
3. Nomina di consiglieri, sindaci e supplenti per la gestione del 1884;
4. Comunicazioni del Consiglio.

Il deposito delle azioni, in numero non minore di dieci, occorrenti per prendere parte all'assemblea, deve farsi presso la Banca Nazionale Toscana dieci giorni prima dell'assemblea, e i biglietti di ammissione saranno poi rilasciati dall'ufficio della Società in Firenze, via del Castellaccio, n. 24.

1715 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

---

(1ª *pubblicazione*) 1682

TRIBUNALE CIVILE DI ACQUI.

In seguito a ricorso di Barello Teresa fu Giovanni, moglie di Tortona Giuseppe fu Francesco, residente in Fontanile, circondario di Acqui, ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto 26 aprile 1883, il Tribunale civile di Acqui, con sentenza pronunciata in camera di consiglio il 5 marzo 1884, visto l'esaurimento degli incumbenti ordinati con decreto 31 maggio 1883, viste le assunte informazioni, visto l'art. 24 Codice civile, dichiarò l'assenza del Giuseppe Tortona per ogni effetto che di legge, mandando notificarsi e pubblicarsi tale sentenza a norma dell'articolo 23 stesso Codice.

Acqui, 17 marzo 1884.

AVV. RABACHINO ANGELO patr. uff.

## Secondo Avviso d'Asta.

A seguito del manifesto pubblicato il dì cinque marzo corrente mese ed anno, essendosi quest'oggi proceduto all'incanto per l'affitto della masseria denominata Gargano, di proprietà dell'Opera pia Santissimo Rosario, di Altamura, lo stesso è andato deserto per mancanza di offerenti.

Si previene quindi il pubblico che nel giorno sette entrante mese di aprile, alle ore 21 italiane, si procederà in questa casa municipale ad un secondo incanto per l'affitto della suddetta masseria, sul prezzo, già fissato nel primo avviso d'asta, di annue lire 7927 50, oltre gli interessi al cinque per cento a corrispondersi sul capitale industriale di lire 9266 70, ed oltre pure gli interessi, anche al cinque per cento, sul caposalvo delle pecore, di lire 4121 27, l'uno e l'altro inerenti a tale masseria.

Il capitolato delle condizioni è visibile presso il sottoscritto segretario.

Altamura, 21 marzo 1884.

Visto — *Il Presidente:* FRANCESCO MARIA SANTORO.

1730 *Il Segretario:* FILIPPO GIANNUZZI.

## GENIO MILITARE — Direzione di Cuneo

*Avviso di provvisorio deliberamento* (N. 2).

A termine dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta delli 15 marzo corrente per

Costruzioni e lavori vari nei dintorni di Vinadio, ascendenti alla somma di lire 487,000, e da eseguirsi nel termine di giorni 450 dalla data del verbale di consegna, a termine del § 2 delle condizioni speciali per l'impresa,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 2 30 per ogni cento lire.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scade alle ore 12 meridiane del giorno 26 marzo corrente, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio dalle ore 9 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom. d'ogni giorno.

Sarà facoltativo agli offerenti di presentare le loro offerte suggellate a tutte le Direzioni territoriali del Genio od agli uffici staccati da esse dipendenti.

Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sovra, e presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Cuneo, li 21 marzo 1884. Per la Direzione

1724 *Il Segretario:* E. G. QUAGLINO.

## Intendenza di Finanza in Aquila

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita di seconda categoria di generi di privativa, indicata nell'elenco seguente:

| N. d'ordine | Comune dove è situata la rivendita | Borgata o frazione | N. d'ordine della rivendita | Reddito annuo lordo | Magazzino o spaccio all'ingrosso da cui dipende |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 / 33 bis | Ateleta . . . . . | Sant'Elena | 3 | 200 » | Casteldisangro |

**Avvertenze.**

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio degli annunzi legali della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate da:

*a)* Certificato di buona condotta morale e politica, rilasciato dal sindaco;
*b)* Fede di specchietto, rilasciata dall'autorità giudiziaria;
*c)* Stato di famiglia;
*d)* I documenti che possono militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo questo termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso saranno a carico del concessionario.

Aquila, addì 25 marzo 1884.

1695 *L'Intendente:* Dott. ALBERTONI.

## MUNICIPIO DI MACOMER

### Scadenza di fatali.

Si rende noto che l'appalto dei lavori per la sistemazione delle vie interne, e costruzione di due fogne, nell'incanto oggi tenuto fu aggiudicato pel prezzo di lire 102,168, e che il termine per offrire il ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo stesso in un al deposito di lire cinquemila, in valuta legale e colla presentazione dei certificati giustificativi della richiesta idoneità, scade alle ore 12 meridiane del giorno 10 del prossimo venturo mese di aprile 1884.

Dal Palazzo comunale, addì 20 marzo 1884.

1728 *Il Segretario:* L. GIORDA.

## Intendenza di Finanza in Cagliari

*Avviso di seguito deliberamento.*

In seguito all'incanto oggi tenutosi in quest'ufficio d'Intendenza, conformemente all'avviso d'asta del diciotto febbraio ultimo scorso, l'appalto per l'esercizio dello spaccio all'ingrosso dei tabacchi nella città d'Iglesias, circondario d'Iglesias, provincia di Cagliari, è stato deliberato verso il corrispettivo di una provvigione di lire 0,750 (millesimi settecentocinquanta) per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei tabacchi.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, le quali dovranno essere accompagnate dalla prova dell'effettuato deposito e da ogni altra formalità prescritta col suddetto avviso d'asta, scade col giorno cinque del prossimo venturo mese di aprile, alle ore 12 meridiane precise, dopo cui non sarà più accettata alcuna offerta.

Cagliari, addì 21 marzo 1884.

1729 *L'Intendente ff.:* SIMEONE.

### Comune di Ronciglione

## Esattoria Consorziale di Ronciglione

*Avviso d'Asta per vendita d'immobili.*

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno di lunedì 28 aprile 1884, nel locale della R. Pretura di Ronciglione, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti nell'elenco che segue, e appartenenti agli appresso notati debitori:

1. A danno di Bartolini Achille fu Andrea, domiciliato a Ronciglione — Stalla, fienile, in contrada Borgo di Sopra, nel comune di Ronciglione, confinanti Cestelli Pietro, la strada e la comunità di Ronciglione, sez. 1ª, particella 2666, reddito imponibile lire 15, prezzo lire 112 50.

Bottega posta come sopra, in Ronciglione, in contrada Corso Vittorio Emanuele, confinanti Marini Angela in Orsolini, e Luisa in Tenetti, la strada e Carboni Enrico, sez. 1ª, part. 1374[2, reddito imponibile lire 52 50, prezzo lire 339 60. Livellaria al Capitolo di San Pietro e Santa Caterina da Ronciglione. Si pone in vendita tanto l'utile quanto il diretto dominio.

2. A danno di Moravini Elisabetta vedova Stella del fu Antonio, usufruttuaria a Stella Assunta, Maddalena e Maria fu Francesco — Terreno vignato, posto in Ronciglione, in contrada Chienello, confinanti la strada da più lati, Casini Bartolomeo e Finocchi Gaetano, estensione ettaro 1, are 45, sezione 1ª, part. 2033, estimo catastale scudi 107 59, prezzo lire 512 40.

Casa posta ugualmente in Ronciglione, nella via Farnesiana, confinanti Cruciani Giuseppe, la strada e Andreoli Tomasso, sez. 1ª, part. 1711[4, reddito imponibile lire 135, prezzo lire 1012 80.

3. A danno di Piferi Gaspare fu Bonaventura, ora Cassanetti Rosa in Giaviglia — Terreno posto in Ronciglione, in contrada Chianello, confinanti Capaldi Felice in Scalpelli, Bertini Giuseppe e fratelli, e Camusi Vincenzo, estensione are 73 20, sez. 4ª, particella 242, estimo catastale scudi 83 40, prezzo lire 397 20.

4. A danno di Tonetti Giulia usufruttuaria, e Pelliccia Agostino, Francesco Antonio e Gaetano fu Raffaele proprietari — Fabbricato, posto in Ronciglione, in contrada Borgo Garibaldi, confinanti Demanio dello Stato, la strada e Stella Agostino e Geltrude, sez. 1ª, part. 1199[1, reddito imponibile lire 33 75, prezzo lire 253 12. Livellario a Lucchini D. Serafino. Si pone in vendita tanto l'utile quanto il diretto dominio.

L'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi alla aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il 5 maggio 1884, ed il secondo il giorno successivo, nel luogo ed ore suindicati.

Ronciglione, 13 marzo 1884.

1727 Per l'Esattore Banca Generale — *Il Collettore:* A. TECCHI

# Situazione della BANCA NAZIONALE TOSCANA

**del dì 10 del mese di marzo 1884.**

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 21,000,000 »

## ATTIVO.

| Voce | Dettaglio | | | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Casse e riserva | | | | | L. 25,235,951 06 |
| Portafoglio | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta: a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. | 23,573,665 92 | 26,438,914 62 | 26,438,914 62 |
| | id. maggiore di 3 mesi | » | 2,865,248 70 | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | » | » | | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » | » | | |
| | Cambiali in moneta metallica | » | » | | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » | » | » | |
| Anticipazioni | | | | | » 508,080 » |
| Titoli | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | L. | 11,257,361 20 | | 13,273,936 30 |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | » | 2,016,575 10 | | |
| | Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza | » | » | | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | » | » | | |
| Crediti | | | | | » 29,513,738 66 |
| Sofferenze | | | | | » 15,860 41 |
| Depositi | | | | | » 13,846,566 18 |
| Partite varie | | | | | » 3,901,234 60 |
| | | | | Totale | L. 112,734,281 83 |
| Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso | | | | | » 91,478 54 |
| | | | | Totale generale | L. 112,825,760 37 |

## PASSIVO.

| Voce | |
|---|---|
| Capitale | L. 30,000,000 » |
| Massa di rispetto | » 3,671,696 26 |
| Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa | » 53,030,925 » |
| Conti correnti ed altri debiti a vista | » 476,738 74 |
| Conti correnti ed altri debiti a scadenza | » 1,972,801 44 |
| Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | » 13,846,566 18 |
| Partite varie | » 9,416,704 27 |
| Totale | L. 112,415,431 89 |
| Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso | » 410,328 48 |
| Totale generale | L. 112,825,760 37 |

### *Distinta della cassa e riserva.*

| Voce | |
|---|---|
| Oro | L. 12,051,555 » |
| Argento | » 2,418,362 » |
| Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875) | » 22,020 15 |
| Biglietti consorziali | » 7,550,230 50 |
| Riserva | L. 22,042,167 65 |
| Effetti in corso d'esazione | » 587,672 02 |
| Biglietti di altri Istituti d'emissione | » 2,454,845 » |
| Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille | » 151,266 39 |
| Cassa | L. 25,235,951 06 |

### *Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| da L. 25 | 136,587 | L. 3,414,675 » |
| da » 50 | 85,505 | » 4,275,250 » |
| da » 100 | 87,265 | » 8,726,500 » |
| da » 200 | 45,925 | » 9,185,000 » |
| da » 500 | 34,033 | » 17,016,500 » |
| da » 1000 | 10,183 | » 10,183,000 » |
| | Somma | L. 52,800,925 » |

### *Biglietti ecc. di tagli da levarsi di corso.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| da Cent. 50 | 145,800 | L. 72,900 » |
| da L. 1 | 28,100 | » 28,100 » |
| da » 2 | 7,500 | » 15,000 » |
| da » 5 | 1,000 | » 5,000 » |
| da » 10 | 1,100 | » 11,000 » |
| da » 20 | 4,900 | » 98,000 » |
| | Totale | L. 230,000 » |

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 » e la circolazione . . . . . L. 53,030,925 » è di uno a 2 53

Il rapporto fra la riserva » 22,042,167 65 { la circolazione L. 53,030,925 » e gli altri debiti a vista » 476,738 74 } » 53,507,663 74 è di uno a 2 43

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno*

| | |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | L. 4 1/2 |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | » » |
| Per le anticipazioni su titoli e valori | » 5 » |
| Per le anticipazioni su sete | » 4 1/2 |
| Per le anticipazioni su altri generi *(Banco di Napoli)* | » » |
| Sui conti correnti passivi. | » » |

| | |
|---|---|
| Prezzo corrente delle azioni | L. 970 » |
| Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato | » 4 29 |

Visto - *Il Direttore Generale*:
A. DUCHOQUÈ.

*Il Capo Contabile*
A. CARRARESI.

1707

---

AVVISO. 1725

A mezzo del sottoscritto procuratore Nicola Cipriani fu Gaetano, di Terlizzi, in data 12 dicembre 1883, ha presentato alla Corte d'appello di Trani (sezione d'accusa), domanda di riabilitazione per una condanna di sei anni di reclusione, derivante da sentenza della Corte d'assisie di Cosenza del 4 giugno 1870.

Trani, ... marzo 1884.

AVV. FRANCESCO DE BARTOLO.

---

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

A richiesta del signor Cherubino Medori, domiciliato in Roma, via San Claudio, n. 55,

Io Alessandro Piccinini, usciere del suddetto Tribunale, ho intimato alla signora Manuela De la Concha, già domiciliata in Roma, via Porta Pinciana, n. 10, piano 2°, ed ora di domicilio ignoto, a termini dell'art. 141 Codice procedura civile, di pagare allo istante entro tre giorni la complessiva somma di lire 2474 75, importo cambiale scaduta li 7 novembre 1883 e spese successive, altrimenti sarà proceduto alla vendita delle cose soggette a privilegio date in pegno in virtù di contratto 7 agosto 1883, registrato a Roma il 13 gennaio 1884 al n. 251, e ciò a forma delle facoltà concesse allo istante dagli articoli 363 e 458 del vigente Codice di commercio.

Roma, 22 marzo 1884.

1722 ALESSANDRO PICCININI usciere.

---

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI FROSINONE.

**Nota per aumento di sesto.**

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza tenuta dallo stesso Tribunale il giorno 21 volgente mese, all'asta pubblica, ebbe luogo la vendita degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza di Antolisei Gaetano fu Giovanni, di Verrucchio, in danno di Giammaria Angelo fu Pietro, di Anagni.

*Descrizione degli immobili.*

1. Parte di casa posta in Anagni, nella contrada via Dante e San Nicola, segnata ai civici numeri 6 e 6-B, 3, ed in mappa sezione Città, numeri 919-1°, 919-5°, 921-2°, 921-3°, 1016, composta la detta parte di casa di 13 ambienti, gravata della ripartita rata di canone di lire 2 72, a favore dei signori Salvatori Faà, e di lire 17 a favore del Demanio dello Stato, direttari.

2. Utile dominio del terreno seminativo, posto nel territorio di Anagni, in contrada Mola Tofano, mappa sezione 5°, n. 57, di ettaro 1, decare 3, ara una e deciare 5.

Detto fondo è di diretto dominio del Demanio cui si corrisponde la quarta parte dei prodotti del suolo e del soprassuolo.

Che la parte di casa descritta al numero 1, fu deliberata al sig. Giammaria Carlo di Angelo, di Anagni, per il prezzo di lire 2605.

Che l'utile dominio del terreno descritto al n. 2 fu deliberato allo stesso Giammaria per il prezzo di lire 700.

Avverte pertanto che su tale prezzo può farsi l'aumento del sesto nel termine di giorni quindici da quello dell'incanto con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria, e che tale termine scade il giorno 5 aprile prossimo venturo.

L'offerente dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 672 Codice procedura civile.

Frosinone, li 22 marzo 1884.

1712 Il vicecanc. G. BARTOLI.

---

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.